



lobregus → processo  
 info



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni Scolastiche  
 della regione Friuli Venezia Giulia  
LORO SEDI

### IMPORTANTE-URGENTE

OGGETTO: Comparto Scuola. Feder. A.T.A.. Sciopero 18 marzo 2016.

Con la nota prot. n. 5644 del 03 marzo 2016 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Gabinetto, ha comunicato che la Feder. A.T.A. ha proclamato "per il **18 marzo 2016** lo sciopero nazionale per l'intera giornata di tutto il personale ATA della scuola".

L'azione di sciopero in questione riguarda il servizio pubblico essenziale "Istruzione" di cui all'art. 1 della L. 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima. Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Si pregano le S.S.L.L di voler impartire le opportune disposizioni al personale di segreteria affinché venga comunicata, alle famiglie ed agli alunni, la proclamazione dello sciopero, anche al fine di assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa sopra citata, che prevede tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "**sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione**".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "**I tuoi servizi**", nell'area "**Rilevazioni**", accedendo all'apposito link "**Rilevazione scioperi**"; le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata agli istituti scolastici il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDI nell'area "Provvedimenti Amministrativi".

Le SS.LL. sono invitate pertanto, (ai sensi dell'art. 2 comma 6, della L. 146/90, e ss. modifiche ed integrazioni), ad impartire le opportune disposizioni al personale di segreteria affinché i dati relativi alla partecipazione alle azioni di sciopero programmate dall'Organizzazione sindacale per la giornata del **15 febbraio p.v.**, siano immediatamente comunicati tramite la procedura sopra citata.

**A TAL FINE SI RAMMENTA CHE I DATI DEGLI SCIOPERI DEVONO ESSERE INSERITI ANCHE SE NEGATIVI E CHE L'INSERIMENTO DEVE AVVENIRE IN TEMPO REALE.**

La nota relativa allo sciopero di cui all'oggetto è rinvenibile sul sito Intranet MIUR in data 3 marzo 2016.

f.to Il responsabile p.a.  
 Patrizia Prezzi



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario



A tutto il personale A.T.A.

Alle RSU d'Istituto

All'Albo Sindacale

LORO SEDI

Comunicato 11 febbraio '16

18 MARZO 2016 .....SCIOPERO DEL PERSONALE A.T.A.

CI SIAMO ANCHE NOI

La Feder. A.T.A. nasce per unire tutte le figure del personale A.T.A., si vuole porre in controtendenza rispetto alle perdite di consenso fatte registrare negli ultimi anni dai sindacati tradizionali; ha l'intenzione di voler costruire un soggetto sindacale nuovo, che proceda ad una completa revisione del rapporto tra Sindacato e lavoratori, aggregando, con la FEDER. A.T.A., tutto il personale A.T.A., drasticamente diminuito dai tagli in corso e umiliato dall'attuale governo.

Ma questo sciopero non è nato per metterci in passerella, è nato per soddisfare l'esigenza inderogabile di fare aggregazione, quella che ahimè non c'è mai stata.

Vuole solo cercare di mutare il punto di debolezza della categoria in punto di forza, ebbene sì con la nostra disgregazione ci hanno massacrato, con il pensare solo ai nostri interessi personali (tanto io sono di ruolo, tanto io tra un po' passo di ruolo, tanto io l'incarico lo prendo ogni anno) abbiamo portato la categoria alla mortificazione storica.

I principali colpevoli e responsabili del nostro status professionale ed umano siamo noi e non gli altri. Certo i politici, i governanti hanno saputo sfruttare al massimo la nostra incapacità, la nostra disgregazione e hanno sferrato l'attacco su tutto il comparto.

Allora UNITI possiamo difenderci, UNITI possiamo far sentire la nostra voce. Useremo tutte le forze ed idee per cercare questa unità, abbiamo il dovere morale verso noi stessi e le nostre coscienze affinché chi ci governa rispetti i nostri diritti indipendentemente dalla sigla sindacale di appartenenza.

Siamo l'unica categoria della scuola che non ha avuto un'immissione in ruolo, siamo l'unica categoria a cui non hanno aumentato gli organici ma bensì tagliati, siamo l'unica categoria a cui non hanno dato bonus e che ha al suo interno colleghi che aspettano ancora la giusta retribuzione delle posizioni economiche e addirittura mesi di stipendi arretrati.

Non ci sono più scuse per dar colpe a qualcuno, spetta a noi tutelari i nostri diritti che ancora una volta sono stati calpestati anche da chi oggi, pur di mantenere le deleghe, copiano i nostri comunicati.

UNITI SI VINCE..... oggi è già tardi ma compatti possiamo ancora fermare questo scempio e finalmente ridare valore, considerazione e soprattutto rispetto a COLLABORATORI SCOLASTICI, ASSISTENTI AMM.VI E TECNICI E DSGA..... PERCHE' .....

CI SIAMO ANCHE NOI

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE FEDER. A.T.A.

Antonio CARRELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Sede operativa: VIA VENEZUELA 23, AGRIGENTO - CF: 93072630846 Cell. 329/1661004 - 339/7692836

WWW.FEDERATA.IT - Email: federata@federata.it



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 07/2016 del 28/01/2016

Al Presidente del Consiglio

**Dott. RENZI**

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Vice Capo di Gabinetto e Dirigente Generale degli Uffici di diretta  
collaborazione:

**Dott.ssa Marcella GARGANO**

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

**Dott. Romolo DE CAMILLIS**

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione

**Capo Dipartimento - Cons. Pia MARCONI**

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione URSPA  
Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni

**Dott. Antonio DI PAOLO**

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della Legge sullo Sciopero  
nei Servizi Pubblici Essenziali

**Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE DEL PERSONALE A.T.A..**

Premesso che in data 22 gennaio 2016 è stato esperito il tentativo di conciliazione presso il Ministero del Lavoro il cui riscontro ha dato esito negativo, con la presente, la scrivente Federazione del Personale ATA- Feder. A.T.A., nel rispetto delle norme vigenti in materia di sciopero e dei servizi pubblici essenziali, per la giornata del **18 MARZO 2016** proclama lo **sciopero nazionale** per l'intera giornata, di tutto il personale ATA della scuola **per i seguenti motivi:**

1. contro la violazione dell'art. 36. della Costituzione che recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";
2. mancata considerazione nella riforma "La Buona Scuola" di tutta la categoria;
3. contro il mancato riconoscimento giuridico ed economico delle mansioni svolte;
4. per il rinnovo immediato del CCNL;
5. per l'immissione in ruolo su tutti i posti disponibili e vacanti in organico di diritto;
6. per la proroga fino al 31 agosto, per i contratti stipulati su posto vacante solo fino al 30 giugno;
7. contro l'inserimento del personale della provincia perdente posto negli organici del personale A.T.A., unico fra i dipendenti della P.A. ad avere rapporti diretti con dei minori e che, pertanto, non può essere considerato alla stregua degli altri dipendenti statali;



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

8. contro il transito dei docenti "inidonei" o dei docenti tecnico-pratici perdenti posto nei ruoli degli assistenti amministrativi e tecnici;
9. per la revisione o annullamento dell'accordo che regola lo svolgimento delle funzioni miste, tenendo conto fra l'altro che molti comuni non elargiscono i necessari fondi;
10. per la revisione dei parametri per le tabelle degli organici con relativo superamento delle attuali regole restrittive;
11. per la revisione di tutte le attuali Aree o Profili;
12. contro il mancato riconoscimento del Bonus scuola (500 euro) anche a tutto il personale ATA;
13. per il passaggio in area D di tutti gli assistenti amministrativi in possesso della seconda posizione economica con almeno 24 mesi di servizio nel profilo superiore;
14. per il passaggio in area C di tutti gli assistenti amministrativi e tecnici con relativo svuotamento del profilo B;
15. per il passaggio in area As di tutti i collaboratori scolastici;
16. per la soppressione dei commi 332-333-334 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) - riguardanti le supplenze brevi e l'organico del personale ATA;
17. contro le pressioni ormai insostenibili subite dai collaboratori scolastici a causa soprattutto delle diminuzioni di organico e dei divieti di nomina supplenti: aumento dei carichi di lavoro, turni iper flessibili e orario di lavoro spezzato, spostamento da un plesso ad un altro e/o, addirittura, da un comune all'altro, ore di straordinario assegnate d'ufficio;
18. contro le continue sollecitazioni lavorative rivolte al personale amministrativo, dovute al notevole aumento dei carichi di lavoro con pratiche sempre più complesse, alla diminuzione dei loro organici, al divieto di nominare supplenti, al malfunzionamento del sistema SIDI e alla totale MANCANZA di corsi di formazione e/o aggiornamento;
19. contro la decurtazione in organico dei posti di collaboratore scolastico ed assistente amministrativo in presenza dei co.co.co;
20. per il superamento e annullamento delle norme dei servizi esternalizzati per pulizie e sorveglianza e ripristino dell'organico accantonato dei Collaboratori Scolastici (11.857 unità);
21. contro una interpretazione forzata del mansionario dei collaboratori scolastici che presuppone che cambino pannolini agli alunni senza una adeguata formazione;
22. per il riconoscimento del profilo di videoterminalista agli assistenti amministrativi;
23. contro il mancato riconoscimento della figura di "Animatore digitale" agli assistenti tecnici ed eventuali assistenti amministrativi;
24. contro la mancata previsione della figura dell'assistente tecnico negli Istituti Comprensivi;
25. contro la mancata valorizzazione degli assistenti tecnici nella didattica laboratoriale;
26. per la revisione del profilo di DSGA: istituzione della dirigenza amministrativa o revisione del comma 7, art. 24 del D.I.44/2001, attribuendo al Dirigente Scolastico la responsabilità del consegnatario;
27. per la separazione netta e chiara dei ruoli tra DS e DSGA;
28. per la revisione del profilo di DSGA: equiparazione dal punto di vista economico ai segretari comunali;
29. per il ripristino dell'indennità di funzione superiore per gli assistenti amministrativi che svolgono le funzioni di DSGA come era nell'art. 69 del vecchio CCNL del 04.08.1995 dove



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

erano presenti le Indennità di funzioni superiori e di reggenza e dove all'assistente amministrativo che sostituiva a tutti gli effetti il Direttore sga per un periodo superiore a quindici giorni, nei casi di assenza o impedimento, veniva attribuita, per l'intera durata dell'incarico o della sostituzione, una indennità pari al differenziale dei relativi livelli iniziali di inquadramento e qualora si dia luogo all'affidamento in reggenza degli uffici, era corrisposta una indennità pari al cinquanta per cento di quella prevista per gli incarichi o le sostituzioni.

30. per l'eliminazione della temporizzazione e ricalcolo della ricostruzione di carriera dei Direttori s.g.a. in servizio all'01.09.2000 fortemente penalizzati;
31. per il mancato pagamento degli oltre 3.000 lavoratori A.T.A. che stanno continuando a garantire il servizio scolastico e a svolgere le funzioni derivanti dalle posizioni economiche ottenute nell'arco di tempo dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014, soprattutto di assistenza agli alunni disabili, anche senza il pagamento degli emolumenti spettanti;
32. per le giuste rivendicazioni dei colleghi Collaboratori Scolastici in distacco presso il Ministero dei Beni Culturali, i quali, dopo anni di servizio presso tali strutture, a seguito del prossimo concorso straordinario bandito dal Ministero dei Beni Culturali per il 2016, "saranno sbattuti fuori come oggetti usati" e rimandati nelle Scuole e del personale ATA distaccato presso gli ex Provveditorati, che è stato restituito quasi totalmente alle scuole, togliendo così preziose risorse agli Uffici Territoriali;
33. per tutto il personale A.T.A. e ITP proveniente dagli Enti Locali che non ha ottenuto l'inquadramento sulla base del trattamento economico complessivo. Questa categoria di lavoratori ha diritto, infatti, ad ottenere dal MIUR, tramite il Ministero dell'Economia, l'inquadramento sulla base dell'intero periodo di trattamento economico percepito nel 1999;
34. per l'istituzione di un organo esterno per le contestazioni di addebito al personale ATA;
35. contro i Dirigenti Scolastici sceriffi.

**IL PRESIDENTE NAZIONALE FEDER. A.T.A.**

**Giuseppe MANCUSO**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

erano presenti le Indennità di funzioni superiori e di reggenza e dove all'assistente amministrativo che sostituiva a tutti gli effetti il Direttore sga per un periodo superiore a quindici giorni, nei casi di assenza o impedimento, veniva attribuita, per l'intera durata dell'incarico o della sostituzione, una indennità pari al differenziale dei relativi livelli iniziali di inquadramento e qualora si dia luogo all'affidamento in reggenza degli uffici, era corrisposta una indennità pari al cinquanta per cento di quella prevista per gli incarichi o le sostituzioni.

30. per l'eliminazione della temporizzazione e ricalcolo della ricostruzione di carriera dei Direttori s.g.a. in servizio all'01.09.2000 fortemente penalizzati;
31. per il mancato pagamento degli oltre 3.000 lavoratori A.T.A. che stanno continuando a garantire il servizio scolastico e a svolgere le funzioni derivanti dalle posizioni economiche ottenute nell'arco di tempo dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014, soprattutto di assistenza agli alunni disabili, anche senza il pagamento degli emolumenti spettanti;
32. per le giuste rivendicazioni dei colleghi Collaboratori Scolastici in distacco presso il Ministero dei Beni Culturali, i quali, dopo anni di servizio presso tali strutture, a seguito del prossimo concorso straordinario bandito dal Ministero dei Beni Culturali per il 2016, "saranno sbattuti fuori come oggetti usati" e rimandati nelle Scuole e del personale ATA distaccato presso gli ex Provveditorati, che è stato restituito quasi totalmente alle scuole, togliendo così preziose risorse agli Uffici Territoriali;
33. per tutto il personale A.T.A. e ITP proveniente dagli Enti Locali che non ha ottenuto l'inquadramento sulla base del trattamento economico complessivo. Questa categoria di lavoratori ha diritto, infatti, ad ottenere dal MIUR, tramite il Ministero dell'Economia, l'inquadramento sulla base dell'intero periodo di trattamento economico percepito nel 1999;
34. per l'istituzione di un organo esterno per le contestazioni di addebito al personale ATA;
35. contro i Dirigenti Scolastici sceriffi.

**IL PRESIDENTE NAZIONALE FEDER. A.T.A.**

**Giuseppe MANCUSO**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993